

Cavallo. o. altra bestia chi avesse il mal del verme. piccolo o grande.
o. temesse li vermi nel corpo. esto guarirlo.

Rompere bianco di formeto tagliato. fette et fallo bene brostolare. et torai. δ . vij. o. viij.
di sublimato. et metti ognicola in mortajo di pietra. et pesta ognicola insieme. et fane polver.
futtissima. et alla co serua. ali bisogni // Et alla bestia chi auera il mal del verme. facerte brostole
pla psona. et prima nasse sul petto. al collo. ale gambe di nati. et sotto al corpo. et poi piglia tutta
la psona. et puoverlo psto guarire. farai a qsto modo. Piglia una d'alle cocchioli ut brostole.
co. 2. dita. et tagliale. co la punta del coltellino ouero co la lancetta. o altra pata ch' ta gliabene.
et pmi fora bene alla ribalderia di marzo chiuu d'eto. Poi metti d'eto di qsta polver.
con el tao. in gregno. atutte quate buche che tu apriti. et sedeme de apte. pmi ben fora.
alla marzo sminata. et metti d'eto d'la ditta polver. Perch' alla marzo. e tutta a.
velenata del verme. et li scorre tra carne. e pelle. et doue si ferma se lida que boto cam.
et p qsta uia bisogna amazzarlo. et metti in tutte la buche ch' tu apriti. et in alle ch' sono.
aperte. et sia che animal si uole ch' abbia qsto mal del verme. et psto guarirano. per. piu uolte lo
aprobat. et qsto secreto e uenuto d' alemagna il quale erao tra le psona. et chi a tale.
secreto lo tien p se. il quale ti uede la polver. ma no il secreto. et qsto lo tie p secreto. //
Et d'inal del verme aguarirlo in un altro modo. et sia ch' bestia si uole // va e caua una pianta d' uirgam.
pastoris. cioe. d' quelli garzi saluaticchi ch' si garzano ipani. lamatina auati ch' leua il sole. et alcuna
sema. et fonda. pil mezzo et li trouerai drento certi omicelli. doli quali tu ne piglierai. 3. et in
metti in una pezza lina. et taccheli al collo. alla bestia. et dilli. 3. pat. nr. co. 3. aue manie.
Poi torai. 3. monete d'argento. et teneli in 3. mano. et uale segnado p tutto il male. Poi metti
taccherai al collo. et qsto segnare fallo. 3. matine continue. auati ch' leua il sole. et farai.
dire sopra ale monete. v. mella di sa. job. auati ch' li tacchi al collo. et le ditte monete in c.
cape di. 3. di leue uia. ch' no fan piu nulla. ma li omicelli. abo ch' li tano morti lasseli pur.
cossi attaccati al collo. p al quali giorni. et la bestia andera. migliorado apoc apoco. et si ch' //
animal si uole. ch' psto co lo aiuto de dio. guarira. et tenlo disseparato dali altri. caualli.
Et d' guarire caualli. o. boui. o. altre bestie del mal del verme. Torai d'le mater de uiole zotte co la.
radice. et mettele. in. 3. pezza. in. 3. et fali dire sopra. v. mella di sa. alo. poi dirai. 3. py. nr.
co. 3. a. ms. a onore cruerencia d' dio. et d'ca. 5. trinta. et attaccela al collo. d' laminali co.
una corda di. 3. fila rinforzata. et fali sopra. 3. nodi. co. 3. et psto guarira. d' verme spusto.
Et d' guarire il mal del verme. al cauallo. et sia ch' bestia si uole // in para amete. o. le serue. questi.
quatro parole. et co uilacarta toccherai tutte quate quelle brostole. d' verme. auati. una. d'illa.
atutte et segnali como tu uedi. et qsto farai. p. 3. matine p. 3. matine. poi taccherai qsta ora.
tione al collo al cauallo. et lassela colli di psto el guarira. et appate. // Anome de dio. et di.
// m. s. c. loto. + alubia + gio. + distoria + et uis. // et no li fare altro ch' qsto ti basta. //

Et cauallo che temesse li vermi in corpo // **R**o sorgia di porco malchio. lb. 3. tagliela minuta et.
fallo distrugere. poi li metti drento alo. patico in poluere. δ . ij. et farina de lupini. δ . j. s. -
et j. corpora bene insieme. et qdo. no ne tanto calda. farai co qualche ingegno che.
tu nela batti gioso p la gola adopa lo imbuto di corno. fa ch' p. amore. o. p. forza la.
coglia. et falo passeggiare p vigna pezo. et psto guarira. d' li vermi.
Ouerramente farai a quest' altro modo. d' alla medicina. p bocca. cioe torai. alo.
patico. et foglie di pisco fatte in poluere. δ . ij. / suco d' assento. e anime di pisco δ . ij. s. //